



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

Regolamento della Rivista “*Quaderni di Ricerca in Didattica*”

(ISSN 1592-4424 - on-line ISSN 1592-5137)

fondata nel 1990 dal Prof. Filippo Spagnolo

Quaderni di Ricerca in Didattica è una Rivista scientifica multimediale allocata presso il Dipartimento di Matematica e Informatica (DMI) dell'Università degli Studi di Palermo e rintracciabile al sito del GRIM (*Gruppo di Ricerca Insegnamento/Apprendimento della Matematica*): <http://math.unipa.it/%7Egrim/>. Il *target group* della Rivista fa riferimento a Ricercatori in Didattica della Matematica e Didattica delle Scienze oltre che ed Insegnanti delle stesse Discipline di ogni ordine e grado scolastico.

La Rivista è pensata per far riflettere criticamente il lettore sui complessi processi di insegnamento/apprendimento della Matematica e delle Scienze dal punto di vista teorico e metodologico/sperimentale. In questo senso, contribuisce allo sviluppo e alla divulgazione delle riflessioni e dei risultati di ricerca più recenti, oltre che alla diffusione di significative pratiche d'aula implementate a livello nazionale e internazionale da Insegnanti e Insegnanti-ricercatori.

La Rivista pubblica due tipologie di contributi: i *Quaderni* a periodicità annuale che, attraverso i vari articoli ivi riportati, discutono aspetti teorici e/o sperimentali utili a sostenere le riflessioni e i risultati di ricerca nell'ambito della Didattica della Matematica e delle Scienze e, in aggiunta ai suddetti *Quaderni*, alcuni “numeri speciali” riferiti a pubblicazioni di valore come proceedings di Conferenze nazionali e internazionali o monografie utili ad approfondire tematiche significative di Didattica della Matematica e Didattica delle Scienze. Queste ultima tipologia di pubblicazione ha periodicità differente dai *Quaderni*.

La Rivista non riceve finanziamenti pubblici o privati per la gestione Editoriale.

Di seguito il regolamento della Rivista.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

ARTICOLO 1

(Organi della Rivista)

- a) Sono organi della Rivista *Quaderni di Ricerca in Didattica*: il Comitato Direttivo composto da Direttore responsabile e Vice-Direttore; il Comitato Scientifico i cui componenti sono individuati fra le personalità di più alto profilo scientifico in ambito nazionale e internazionale per i settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento per la Rivista, tra i quali MAT/04, FIS/08, BIO/03, BIO/05, CHIM/02, CHIM/03 e il Comitato Editoriale. Il Comitato di Direzione cura la gestione dei “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” con specifico riguardo al programma Editoriale. A tale fine, si avvale della collaborazione del Comitato scientifico.
- b) Direttore responsabile e Vice-Direttore della Rivista afferiscono a due SSD differenti tra quelli di riferimento per la Rivista.
- c) Gli organi della Rivista, ognuno per i propri ambiti di competenza, sono responsabili del buon funzionamento della Rivista e del raggiungimento degli obiettivi generali di qualità dei contributi pubblicati.
- d) Gli organi della Rivista, ognuno per i propri ambiti di competenza, contribuiscono nel favorire in ogni modo l’indicizzazione dei contenuti della Rivista nelle più prestigiose banche dati internazionali interdisciplinari (per esempio: WOS, Scopus) o di riconosciuta autorevolezza nei settori scientifico-disciplinari di riferimento per la Rivista di cui all’art. 1.4., nonché nelle principali piattaforme internazionali che aggregano i contenuti delle Riviste pubblicate in modalità open access (per esempio: BASE, DOAJ, OpenAIRE, etc.), anche conformando e adeguando opportunamente il funzionamento generale e i flussi editoriali della Rivista, ogni volta che è possibile, ai criteri di inclusione previsti dalle suddette banche dati e piattaforme.
- e) Gli organi della Rivista vigilano sul soddisfacimento dei criteri di qualità richiesti dal MUR, dalla CRUI e dall’ANVUR per il buon funzionamento e la corretta gestione delle pubblicazioni scientifiche, e fanno propri i requisiti correlati all’inclusione della Rivista nelle liste nazionali delle “Riviste scientifiche” e delle “Riviste di classe A” nei diversi settori scientifico-disciplinari, secondo il corrente sistema di classificazione adottato dall’ANVUR.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

f) La durata di ciascun mandato per il Comitato Direttivo della Rivista “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” è di tre anni.

ARTICOLO 2

(Tipologia dei contributi)

- a) I contributi inviati alla Rivista “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” dall’Autore sono proposti per la pubblicazione al Comitato Direttivo che, ne accerta preventivamente la scientificità e la pertinenza con l’area tematica della Rivista stessa. Solo dopo tale verifica i contributi sono sottoposti a un processo di referaggio di cui all’art. 3.
- b) “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” non accetta contributi già pubblicati su altre Riviste, anche telematiche. L’Autore, sottoponendo il contributo a “*Quaderni di Ricerca in Didattica*”, si impegna a non proporlo o pubblicarlo su altre Riviste, anche telematiche.
- c) I contributi pervenuti in una lingua diversa dall’italiano possono essere pubblicati in lingua inglese, francese, spagnola o tedesca con abstract in italiano e/o in inglese.
- d) I contributi sono redatti in accordo con il Template riportato sul sito *web* dei “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” di cui all’art. 5.

ARTICOLO 3

(Procedimento di revisione)

- a) I contributi proposti per la pubblicazione sulla Rivista “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” sono sottoposti a un procedimento di revisione tra pari, *single blind*.
- b) Essi, dopo essere stati resi eventualmente anonimi, sono inviati dal Direttore responsabile a due *Referee* scelti tra Professori di Università italiane o straniere in servizio o in pensione, tra Insegnanti-ricercatori italiani o stranieri in servizio o in pensione e tra altri studiosi di indiscusso prestigio scientifico.
- c) L’elenco dei *Referee* viene aggiornato/integrato e reso noto sulla Rivista con cadenza triennale nel mese di Dicembre.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

- d) Il Direttore responsabile può anche individuare i *Referee* anche tra i membri del Comitato Scientifico della Rivista.
- e) Il *Referee* valuta l'originalità della trattazione, la chiarezza del contributo, la rilevanza della letteratura citata, anche straniera, la correttezza degli aspetti teorici e metodologici discussi nel contributo. A tal fine, a ciascun *Referee* è inviata, assieme al contributo, una scheda per la valutazione.
- f) Il *Referee* esprime la propria valutazione inviando la scheda compilata all'indirizzo *e-mail* del Direttore responsabile della Rivista, entro il termine indicato dal Direttore stesso.
- g) Nel caso di dichiarata indisponibilità del *Referee* o di mancato rispetto del termine per la revisione o ancora di eventuale conflitto di interesse con l'Autore del contributo da sottoporre al sistema di referaggio, il Direttore responsabile provvede a sostituire il *Referee*.
- h) Il *Referee* può ritenere il contributo pubblicabile, pubblicabile con poche modifiche, pubblicabile con molte modifiche, non pubblicabile. Le modifiche e/o i suggerimenti sono inviati dal Direttore responsabile all'Autore, il quale resta libero di seguire o meno i suggerimenti.
- i) Nel caso uno solo dei due *Referee* ritenga il contributo non pubblicabile, la decisione sulla pubblicazione è presa dal Direttore responsabile, anche sentito uno o più componenti del Comitato di Direzione.
- j) Il Direttore responsabile tiene traccia della valutazione dei *Referee* in forma scritta e delle comunicazioni della nota di revisione in forma anonima all'Autore del contributo, sottoposto a referaggio.

ARTICOLO 4

(Periodicità di pubblicazione dei “*Quaderni di Ricerca in Didattica*”)

- a) I differenti contributi accettati dalla stessa Rivista, dopo il completamento del *workflow* Editoriale e nello specifico del processo di referaggio di cui all'art. 3., sono pubblicati in formato elettronico sul *Quaderno* dell'anno di riferimento. Ciascun *Quaderno* viene formalmente “chiuso” nel mese di Dicembre di ogni anno. Ogni *Quaderno* riporta il codice ISSN della rivista.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

b) I numeri speciali, riferiti a pubblicazioni di valore e relative a proceedings di Conferenze nazionali e internazionali o monografie, possono avere periodicità inferiore o superiore ai *Quaderni*. Tale periodicità definita dal Comitato Direttivo dipende dalla tipologia stessa della pubblicazione. Ognuno numero speciale pubblicato dalla Rivista riporta il codice ISSN della rivista.

ARTICOLO 5

(Sito *web* dei “*Quaderni di Ricerca in Didattica*”)

- a) La Rivista “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” è dotata di un sito *web* di proprietà dell’Ateneo di Palermo e curato dall’Editore rintracciabile al seguente indirizzo: <http://math.unipa.it/%7Egrim/welcome.html>. Tale sito, allocato presso il Dipartimento di Matematica e Informatica (DMI), viene divulgato e pubblicizzato in maniera continuativa attraverso canali nazionali e internazionali di Ricerca in Didattica della Matematica e delle Scienze.
- b) Il presente Regolamento è disponibili e consultabile sul sito *web*.
- c) L’archivio contenente tutti i contributi pubblicati sui “*Quaderni di Ricerca in Didattica*” sono disponibili e consultabili attraverso il sito *web*, in modalità *open* e *full-text*.
- d) Sul sito *web* è riportato l’indirizzo *e-mail* del Direttore responsabile della Rivista.

ARTICOLO 6

(Trattamento dei dati personali)

- a) I dati personali, di cui vengono in possesso i componenti degli organi della Rivista “*Quaderni di Ricerca in Didattica*”, sono trattati nel rispetto della disciplina del d.lgs. n. 196/2003 e s.s.m., in ogni caso per le sole finalità inerenti alla gestione dei “*Quaderni di Ricerca in Didattica*”.
- b) Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore responsabile.

ARTICOLO 7

(Codice Etico)

La presente dichiarazione è basata sulle [COPE’s Best Practice Guidelines for Journal Editor](#).

7.1 Doveri dell’editore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

- a) L'Editore si impegna a far rispettare e difendere le norme di comportamento etico in tutte le fasi del *workflow* Editoriale, promuovendo gli standard indicati da COPE nel Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors e imponendo a tutti i soggetti coinvolti (Comitato Direttivo, Comitato Scientifico, Comitato Editoriale, Revisori, Autori) rigore e accuratezza.
- b) L'Editore promuove e controlla l'utilizzo del referaggio di cui all'art. 3 come metodo di selezione degli articoli, favorisce l'indipendenza della ricerca, condanna la violazione del diritto d'autore e il plagio, richiede e promuove contributi originali basati su dati rigorosi, impegnandosi a pubblicare le correzioni di eventuali errori presenti negli articoli pubblicati.

7.2 Doveri degli organi editoriali.

- a) La direzione della Rivista garantisce la correttezza dei sistemi utilizzati per valutare, accettare o respingere gli articoli proposti dall'Autore. In particolare vigila sul processo di referaggio di cui all'art.3.;
- b) La direzione della Rivista evita ogni conflitto di interesse, discriminazione per genere, orientamento sessuale o religioso, convinzioni politiche, provenienza geografica.
- c) Qualora vengano accertati gravi errori, situazioni di conflitto di interessi o casi di plagio in un articolo pubblicato il Comitato Direttivo della Rivista appronta un erratum o procede a ritirare il manoscritto.
- d) Il Direttore della Rivista esercita sul contenuto della Rivista da lui diretta il controllo necessario a impedire che nella pubblicazione siano commessi reati.
- e) Il Comitato di redazione è guidato dalle politiche editoriali della Rivista e tenuto al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del diritto d'autore e plagio.
- f) Il comitato Editoriale è tenuto a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati se non all'Autore stesso o a chi sia stato previamente autorizzato.
- g) Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato dai membri del Comitato di redazione per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'Autore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

7.3 Doveri del *Referee*

- a) Il *Referee* assiste la direzione della Rivista nel processo di valutazione dei contributi ricevuti dalla Rivista e soggetti a referaggio, rispettando i tempi previsti. La revisione deve essere condotta obiettivamente e con argomentazioni chiare e documentate.
- b) Il *Referee* non deve accettare manoscritti nei quali abbia conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza, collaborazione, o altro tipo di collegamento con l'Autore, aziende o enti connessi in qualche modo con l'oggetto del manoscritto.
- c) Il *Referee* ha il compito di identificare la presenza di materiale bibliografico rilevante per il lavoro da valutare ma non citato e indicare all'Autore eventuali miglioramenti utili alla pubblicazione dei contenuti.
- d) Gli articoli presi in esame per la valutazione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal Comitato Editoriale.

7.4 Doveri dell'Autore

- a) L'Autore garantisce che l'articolo sottoposto a valutazione sia originale, inedito e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste e deve accettare le modalità di selezione degli articoli, in particolare il processo di referaggio tra pari.
- b) Qualora l'articolo sia accettato, l'Autore riconosce all'editore il diritto alla pubblicazione.
- c) L'Autore si impegna a dichiarare, contestualmente all'invio del contributo per la valutazione, ogni possibile conflitto di interesse che possa aver influenzato il contenuto del manoscritto.
- d) Tutte le fonti di sostegno finanziario a eventuali progetti di cui l'articolo utilizza i dati devono essere indicate dall'Autore nel proprio contributo.
- e) L'Autore ha l'obbligo di citare correttamente le fonti dei contenuti riportati e ottenere le autorizzazioni necessarie alla pubblicazione di immagini, tabelle o altri contenuti già pubblicati secondo quanto stabilisce la legge sul diritto d'autore. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

- f) L'Autore garantisce la veridicità dei dati presentati nell'elaborato e l'obiettività delle proprie interpretazioni. I dati relativi devono essere riportati con esattezza e in modo dettagliato per permettere ad altri di replicare l'indagine.
- g) Devono essere inclusi nel manoscritto, e figurare come Autori, tutti quelli che hanno effettivamente partecipato alla stesura del testo, visto e approvato la versione definitiva dello stesso e sono d'accordo sulla pubblicazione.
- h) Se vi sono altri Soggetti che hanno fornito contributi sostanziali relativi a parti rilevanti dell'articolo, devono essere riconosciuti ed elencati come contributori.
- i) Qualora l'Autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al comitato di redazione e fornire gli opportuni errata corrige.

7.5 Diritto d'autore e consensi

La Rivista consente all'Autore di detenere i diritti d'autore e di conservare i diritti di pubblicazione sul proprio articolo senza restrizioni.

7.6 Licenza

L'utente della Rivista è libero di:

- condividere, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato.
- modificare e trasformare il materiale e basarsi su di esso per le sue opere per qualsiasi fine, anche commerciale.

alle seguenti condizioni:

- *Attribuzione* — L'utente deve riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche.
- *Divieto di restrizioni aggiuntive* — Non possono essere applicati termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

7.7 Conflitto di interessi

Un conflitto di interessi può sussistere quando un Autore (o la sua istituzione), un *Referee* o un membro della Redazione della Rivista hanno rapporti personali o economici che possono influenzare in modo inappropriato il loro comportamento. Questo conflitto può esistere anche se il soggetto ritiene che tali rapporti non lo influenzino. Sta al Comitato Direttivo della Rivista gestire nel miglior modo possibile eventuali conflitti di interessi.

Palermo, 22/05/2021

Il Direttore responsabile